

# COMUNE DI ZANE'

### PROVINCIA DI VICENZA

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FORMULAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE

TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE

COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL

PERSONALE DIPENDENTE - DESTINAZIONE DELLE RISORSE

VARIABILI PER L'ANNO 2015.

## Il giorno diciassette GIUGNO 2015

Nella solita sala delle adunanze, dietro invito del Sindaco, si è convocata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| _          |                               | presenti       | assenti |
|------------|-------------------------------|----------------|---------|
| SINDACO    | BERTI Roberto                 | (X)            | ( )     |
| ASSESSORI  | BUSIN Alberto                 | (X)            | ( )     |
|            | CAMPO Maria Giulia            | (X)            | ( )     |
|            | CAROLLO Silvia                | (X)            | ( )     |
|            | POZZER Giuseppe               | (X)            | ( )     |
| SEGRETARIO | CECCHETTO dr.ssa Maria Teresa | $(\mathbf{X})$ | ( )     |

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

- che con propria deliberazione n. 132 del 16 luglio 2014 è stata costituita la Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa sulle materie ad essa soggette, fra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente;
- che in materia di contrattazione decentrata integrativa , l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinchè queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione (art. 4, comma 1, lett b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo risorse stabili , in quanto atto gestionale, è di competenza della struttura amministrativa a ciò preposta, mentre la quantificazione e destinazione delle risorse variabili è affidata alla competenza della Giunta Comunale, e così ogni qualvolta sopraggiungeranno nell'anno di competenza nuove risorse variabili idonee ad essere inserite ad incremento nel fondo, come previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, dall'art. 4 comma 2 CCNL del 09.05.2006 e dall'art. 15 comma 5 del CCNL del 01.04.1999 per gli effetti non correlati all'incremento della dotazione organica;

#### VISTI:

- l'art. 40 comma 3, penultimo ed ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 165/2001 in base al quale non possono essere sottoscritti contratti decentrati integrativi che "comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- l'art. 48 ultimo periodo, del medesimo Decreto legislativo 165/2001, che testualmente recita "L'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura";

RICHIAMATA quindi la deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 14 del 15/04/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, ove sono previsti idonei stanziamenti per la spesa di personale, sia per quanto concerne il trattamento fondamentale che per il trattamento economico accessorio;

PRESO ATTO che, i fondi per la contrattazione decentrata integrativa anche per l'anno 2015, non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010; una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale;

RITENUTO quindi, di intervenire a consuntivo in fase di ricognizione complessiva del fondo anno 2015, anche a seguito della materiale formalizzazione di eventuali movimenti nell'ambito della dinamica occupazionale al momento non preventivabili;

VISTA la propria deliberazione n. 84 del 15/04/2015 con la quale è stato approvato il PEG ed il piano della performance per l'esercizio finanziario 2015 e sono stati attribuiti i capitoli di spesa ai Responsabili di Servizio;

RITENUTO di fornire gli indirizzi alla Delegazione trattante di Parte Pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, a seguito del CCNL 22.01.2004 non modificato dal CCNL 11.04.2008, in particolare per la costituzione delle risorse variabili anno 2015;

RICHIAMATA inoltre, la disposizione contenuta all'art. 9 della legge 122/2010 e ss.m.i. in base alla quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

RITENUTO, in base alla disposizione citata, di provvedere a costituire il fondo delle risorse variabili di modo che la somma con le risorse stabili non superi nel totale l'importo costituito nell'anno 2010, al netto delle voci non rilevanti ai fini del rispetto del limite, elencate nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato 2 maggio 2012 n. 16:

- economie del fondo anno precedente
- quote per progettazione
- il conto terzi ( a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, i proventi per convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornite ai soggetti medesimi, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari)
- le risorse da comunità europea;

### RICHIAMATI inoltre:

- il CCNL 22/01/2004 valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 del personale del Comparto Regioni ed Autonomie locali;
- il CCNL 09/05/2006 valido per il biennio economico 2004/2005 del personale del Comparto Regioni ed Autonomie locali;
- il CCNL 11/04/2008 valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007 del personale del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- il CCNL 31/07/2009 valido per il biennio economico 2008/2009 del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali
- la determinazione DIRG n. 4/2015 di corresponsione in via provvisoria delle indennità anno 2015, del progetto "zanè sicura" ex art. 15 c. 5 CCNL e del progetto "pronto intervento" art. 17 c. 2 lett. a);

RITENUTO, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale, provvedere a fornire adeguate linee di indirizzo a cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di trattative per la sottoscrizione del Contratto Integrativo decentrato anno 2015, e cioè:

- contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
- la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli artt. 31 e 32del CCNL del

22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro nonchè risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

RITENUTO necessario fornire indirizzi generali con riferimento all'oggetto del presente atto, anche in merito alla quantificazione delle risorse da contrattare in sede di negoziazione per la stipula del contratto decentrato integrativo:

a) fondi per il progetto "zanè sicura " ex art. 15 comma 5 CCNL 1/04/1999 anno 2015, € 13.500,00, da assegnare ai componenti della squadra operai, se ed in quanto necessario, per interventi di sicurezza del territorio e per la cittadinanza in occasione di eventi atmosferici straordinari ed imprevedibili; tali interventi potranno avere ad oggetto anche le manifestazioni organizzate dalla P.A. nell'intento di garantire adeguata sicurezza nell'espletamento della manifestazione stessa, tutto come già deliberato G.C. n. 8 del 21 gennaio 2015;

b) fondi progettazione interna - art. 92 comma 5 D. Lgs.163/2006 quantificati in via presuntiva in € 10.000,00;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Personale, di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario e di legittimità del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1. di ritenere quanto disposto in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente ai fini della definizione del nuovo Contratto Decentrato Integrativo territoriale anno 2015;
- 2. di formalizzare le direttive alla Delegazione Trattante di parte Pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- 3. di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione annuale con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali;
  - 4 Di dare atto inoltre che in presenza di eventuali diminuzioni di personale in servizio il fondo del salario accessorio nel suo complesso sarà ridotto ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010;
- 5 Di dare atto che:
  - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite;
  - l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa sarà

trasmessa al Revisore, al fine della verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

- 6 Di dare atto altresì che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
- 7 di dare atto che per l'anno 2015, ai fini della quantificazione della parte variabile delle risorse decentrate di cui al comma 3 dell'art. 31 CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni, l'importo è quantificabile in € 23.500,00:
  - a) fondi per il progetto "zanè sicura" ex art. 15 comma 5 CCNL 1/04/1999 per € 13.500,00, da assegnare ai componenti della squadra operai, se ed in quanto necessario, per interventi di sicurezza del territorio e per la cittadinanza in occasione di eventi atmosferici straordinari ed imprevedibili; tali interventi potranno avere ad oggetto anche le manifestazioni organizzate dalla PA nell'intento di garantire adeguata sicurezza nell'espletamento della manifestazione stessa, delibera G.C. n. 8 del 21 gennaio 2015;
  - b) fondi progettazione interna art. 92 comma 5 D. Lgs.163/2006 quantificati in via presuntiva in € 10.000,00;
- 8 di demandare alla Contrattazione Decentrata la destinazione delle risorse del Fondo per l'anno 2015 con rinvio dell'individuazione delle somme destinate e da ripartire con il sistema meritocratico della performance.

| Ufficio Ragioneria  | Ufficio Personale  | Ufficio del Segretario Generale                             |
|---|--|---|
| VISTO: si attesta la relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa | VISTO: parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa                                      | VISTO: parere favorevole sotto il profilo della legittimità |
| VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile           |  |   |
| PER Il Ragioniere capo  | Il Responsabile del Servizio   | Il Segretario Generale                                      |
| F.to Cerato Maria Ivana   | F.to Cecchetto dott. M.Teresa  | F.to Cecchetto dott. M.Teresa                               |
| IL SINDAC   | <b>O</b>   | IL SEGRETARIO GENERALE                                      |
| F.to Berti Rob  | <u>erto</u>  | F.to Cecchetto dott. M.Teresa                               |
|   | Certificato di Pubblicazione   |   |
| La presente deliberazione è i   | n corso di pubblicazione per quindici  | giorni da oggi all'albo pretorio:                           |
| Zanè, lì 30/06/2015   |  | Il Segretario Generale                                      |
|   | <u>F.to</u>  | Cecchetto dott. M.Teresa                                    |
| PUBBLICAZIONE Pubblicata per 15 gg. o                                     | dal<br>nunicata ai capi gruppo consiliari  |   |
| DICHIARATA IMMI<br>ESECUTIVITA'   | nunicata ai capi gruppo consiliari<br>EDIATAMENTE ESEGUIBILE<br>r decorrenza di 10 gg. dalla pubblicaz | ione.   |
|   | IL SE  | GRETARIO GENERALE   |
|   |  |   |